



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Progetto

"Supporto al Dipartimento per le Pari Opportunità per la preparazione al periodo di programmazione 2014-2020"

Torino 19/02/2015

Formez PA

Strategia Europa 2020

Inclusione della lotta alla povertà nella strategia Europa 2020

Obiettivo: ridurre di 20 milioni le persone a rischio di povertà o di esclusione sociale.

Iniziativa faro « piattaforma europea di contrasto alla povertà ».

Raccomandazione CE 2008 sull'inclusione attiva basata su tre pilastri:

- .sussidi per il sostegno al reddito;***
- .mercati del lavoro che favoriscano l'inserimento;***
- .accesso ai servizi sociali di qualità.***

Strategia Europa 2020

Iniziativa Faro "Piattaforma europea contro la povertà":

- .azioni che interessino l'insieme delle politiche;**
- .uso maggiore e più efficace dei fondi dell'UE a sostegno dell'inclusione sociale;**
- .promozione di un'innovazione sociale basata sull'esperienza;**
- .lavoro in partenariato e sfruttamento del potenziale dell'economia sociale;**
- .coordinamento maggiore delle politiche tra gli Stati membri.**

Lotta alla povertá – Europa e Italia

Europa

2013: 24.5%(UE-28) di persone a rischio povertá

Obiettivo 2020:

Riduzione numero di europei che vivono al di sotto delle soglie di povertá nazionali del 25%

Più di 20 milioni di persone fuori dalla povertá

Italia

2013: 28.4% di persone a rischio povertá – Circa 18.5 Milioni di persone

Obiettivo 2020:

Riduzione numero di italiani che vivono al di sotto delle soglie di povertá nazionale del 25%

2,2 milioni di persone in meno fuori dalla povertá rispetto al 2008(Arrivare a 12.9 Milioni circa)

Nuova Programmazione 2014-2020

- .Maggior coerenza con strategia Europa 2020*
- .Orientamento al risultato con **obiettivi chiari e misurabili***
- .Integrazione tra risorse e obiettivi*
- .Concentrazione delle risorse su 4 priorità d'investimento*
- .Rafforzamento del partenariato*
- .Centralità del monitoraggio e della valutazione*
- .Condizionalità ex ante*

Nuova Programmazione 2014-2020: Dimensione sociale rafforzata

- 20% dei contributi dell'FSE destinati all'inclusione sociale(Regolamento CE n.1304 del 2013 FSE);**
- Intensificazione della lotta alla disoccupazione giovanile;**
- Integrazione e sostegno specifico all'uguaglianza di genere e alla non discriminazione(Artt.3,7 e 8 del Regolamento CE n.1304 del 2013 FSE).**

Nuova Programmazione 2014-2020: Dimensione sociale rafforzata- Cosa é interessante ?

***Valutazione Ex Ante nella progettazione dei
Programmi Operativi al fine di verificare :***

***« l'adeguatezza delle misure pianificate per
promuovere le pari opportunità tra uomini e donne e
impedire qualunque discriminazione per quanto
concerne, in particolare, l'accessibilità per le persone
con disabilità; »***

***(Art.55 comma 3,lettera. L) del Regolamento CE
n.1303 del 2013 – Generale sui Fondi);***

Nuova Programmazione 2014-2020: Dimensione sociale rafforzata- Cosa é interessante ?(2)

Infine il Comitato di Sorveglianza esamina :

« le azioni intese a promuovere le pari opportunità tra uomini e donne e impedire qualunque discriminazione per quanto concerne, in particolare, l'accessibilità per le persone con disabilità; »

(Art.110 comma 1,lettera. F) del Regolamento CE n.1303 del 2013 – Generale sui Fondi);

Inclusione Sociale nella programmazione FSE 2007-2013

.Programmato totale Italia:

.14.483.482.339 EURO

.Programmato Inclusione Sociale Italia:

.1.221.125.333 EURO (8,43%)

***.Di fatto circa il 13% incluso tutte le iniziative
direttamente o indirettamente riconducibili alla
Inclusione e Protezione Sociale.***

***.(Veneto 5%, Lombardia 10%, Calabria 7%, Sicilia
7% - 148.000.000 c.a.EURO, Emilia - Romagna 12%
- 96.778.000 EURO)***

Inclusione Sociale nella programmazione FSE 2014-2020

.Programmato totale Italia FSE:

***10 467 243 230 EURO (Solo quota FSE senza
cofinanziamento nazionale)***

.Programmato Inclusione Sociale Italia:

.2.100.000.000 EURO (20%)

Nuova Programmazione 2014-2020 Convergenza con la strategia Europa 2020

11 Obiettivi tematici di cui 4 per il FSE :

8) Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori.

9) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

(Priorità Investimento FSE – inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità).

10) Investire nell'istruzione, nelle competenze e nell'apprendimento permanente

11) Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere una amministrazione pubblica efficiente

18 priorità di investimento

Occupabilità

- 1 - accesso all'occupazione
- 2 - giovani
- 3 - creazione impresa
- 4 - conciliazione
- 5 - adattabilità
- 6 - invecchiamento attivo
- 7 - istituzioni mercato lavoro

Istruzione

- 1 - abbandono scolastico
- 2 - qualità istruzione superiore
- 3 - formazione permanente

Inclusione sociale

- 1 - inclusione attiva
- 2 - comunità emarginate
- 3 - antidiscriminazione
- 4 - accesso a servizi
- 5 - economia sociale
- 6 - sviluppo locale da collettività

Capacità istituzionale

- 1 - capacità istituzionale amministrazione pubblica
- 2 - rafforzamento parti interessate; patti settoriali / territoriali di riforma

Priorità di investimento - Inclusione Sociale

- .1 - inclusione attiva***
- .2 – integrazione comunità emarginate***
- .3 - antidiscriminazione***
- .4 - accesso a servizi***
- .5 – promozione economia sociale***
- .6 - sviluppo locale basato sulle comunità***

Raccomandazioni per l'Italia 2014- SWD ??

- dare attuazione effettiva alle riforme del mercato del lavoro;
- realizzare **ulteriori interventi a promozione della partecipazione al mercato del lavoro, specialmente quella delle donne e dei giovani;**
- potenziare l'istruzione professionalizzante e la formazione professionale, rendere più efficienti i servizi pubblici per l'impiego e migliorare i servizi di orientamento e di consulenza per gli studenti del ciclo terziario;
- ridurre i disincentivi finanziari che scoraggiano dal lavorare le persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare e migliorare l'offerta di servizi all'infanzia agli anziani ed ai disabili;**
- intensificare gli sforzi per scongiurare l'abbandono scolastico e migliorare qualità e risultati della scuola, anche tramite una riforma dello sviluppo professionale e della carriera degli insegnanti;
- assicurare l'efficacia dei trasferimenti sociali, in particolare mirando meglio le prestazioni, specie per le famiglie a basso reddito con figli.**

Position paper della Commissione Promozione dell'inclusione sociale

Nessuna raccomandazione, ma...

.percentuale di persone a rischio povertà in Italia più alta (28,4%) rispetto alla media UE (24,5%).

.Sfide principali:

.Povertà crescente e bassa occupabilità dei gruppi più vulnerabili

.Promozione del ruolo dell'economia sociale e delle imprese sociali

.Possibili linee d'intervento:

.Sostegno all'inclusione attiva ;

.Sostegno allo sviluppo delle imprese sociali

Priorità di investimento 1: inclusione attiva

.Riduzione numero persone a rischio povertà attraverso lo sviluppo di politiche di integrazione e accompagnamento al lavoro(Danimarca)

.Sviluppo di strategie con forte dimensione culturale per favorire l'integrazione di gruppi emarginati(Ungheria)

.Diminuzione divario occupazionale delle persone disabili

.Supporto preventivo per bambini e giovani facenti parte di gruppi vulnerabili

.Sviluppo politiche di sostegno per soggetti beneficiari di protezione internazionale(Portogallo)

.Contributo alla rigenerazione di aree urbane e rurali sottosviluppate attraverso piani integrati

.Facilitare il passaggio dal supporto istituzionale al supporto fornito dalle collettività per bambini, disabili(Bulgaria)

Priorità di investimento 2: promozione economia sociale

.Sviluppo della capacità amministrativa e delle strutture per la promozione di imprese sociali attraverso attività di formazione, networking e lo sviluppo di strategie regionali

.Promozione della creazione di nuove imprese nel settore dell'assistenza sociale, sanitaria e agli anziani per la fornitura di servizi agli individui e alle famiglie

Programmazione 2007-2013: obiettivo specifico

Obiettivo G:

.Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento sociale dei lavoratori e dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

Fondo sociale europeo 2014-2020

L'FSE è uno dei cinque Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF).

Dal 2014, gli ESIF operano all'interno di un quadro comune e perseguono obiettivi politici complementari.

Questi fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello Comunitario per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa foriera di occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

Quali sono i principali cambiamenti per l'FSE nel 2014 - 2020?

.Viene assicurata una massa critica di investimenti in capitale umano tramite una **quota minima garantita** dell'FSE nell'ambito dei finanziamenti della politica di coesione in ciascuno Stato membro. Considerando la dotazione speciale di 3 miliardi di euro per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, la somma investita nei cittadini europei nei prossimi 7 anni supererà i 80 miliardi di euro.

.Con lo stanziamento di **almeno il 20% dei finanziamenti a favore dell'inclusione sociale**, le persone in difficoltà e chi appartiene a gruppi svantaggiati riceveranno maggiore sostegno affinché possano usufruire delle stesse opportunità riservate agli altri di integrarsi nella società.

.La promozione dell'**uguaglianza di genere** e delle pari opportunità per tutti senza alcuna discriminazione sarà parte integrante di tutte le azioni e verrà inoltre sostenuta mediante iniziative specifiche.

.Sarà dedicata maggiore attenzione alla **lotta alla disoccupazione giovanile**. L'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile aiuterà i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione nelle regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%. Saranno erogati almeno 6,4 miliardi di euro a sostegno degli sforzi profusi dagli Stati membri per avviare i programmi di attuazione della garanzia per i giovani

Quali sono i principali cambiamenti per l'FSE nel 2014 - 2020?(2)

.Concentrare i finanziamenti per ottenere risultati: indirizzando i propri interventi su un numero limitato di priorità, l'FSE intende garantire una massa critica di finanziamenti abbastanza elevata da avere un impatto reale sulle principali sfide affrontate dagli Stati membri.

.Verrà assicurato maggiore sostegno all'innovazione sociale, ovvero al collaudo e alla proiezione su scala di soluzioni innovative mirate a soddisfare esigenze sociali, occupazionali e formative.

.L'FSE verrà attuato in stretta collaborazione con enti pubblici, parti sociali e organizzazioni in rappresentanza della società civile a livello nazionale, regionale e locale nell'arco di tutto il ciclo del programma.

.L'FSE sarà in prima linea nell'applicazione delle innovative regole di gestione volte a semplificare l'attuazione dei progetti: la Commissione sta aiutando gli Stati membri a semplificare l'attuazione del Fondo al fine di concentrarsi maggiormente sui risultati e renderlo più semplice e sicuro per i beneficiari

Quali sono gli obiettivi dell'FSE nel periodo 2014-2020?

Inserimento lavorativo: l'FSE collaborerà con organizzazioni di tutta l'UE per avviare progetti mirati a formare i cittadini e ad aiutarli a trovare un'occupazione. **Aiutare i giovani a entrare nel mercato del lavoro costituirà una priorità assoluta dell'FSE in tutti gli Stati membri.**

Inclusione sociale: assicurare ai cittadini un posto di lavoro è il metodo più efficace per garantire loro indipendenza e sicurezza finanziaria e per svilupparne il senso di appartenenza. **L'FSE continuerà a finanziare migliaia di progetti che mirano a fornire alle persone in difficoltà e a chi appartiene a gruppi svantaggiati le competenze necessarie per trovare lavoro e usufruire delle stesse opportunità riservate agli altri.**

Istruzione migliore: l'FSE finanzia in tutta l'UE iniziative volte a migliorare l'istruzione e la formazione e ad assicurare che i giovani completino il loro percorso formativo e ottengano competenze in grado di renderli più competitivi sul mercato del lavoro. Tra le priorità troviamo anche la riduzione del tasso di abbandono scolastico e il miglioramento delle opportunità di istruzione professionale e universitaria.

Una pubblica amministrazione migliore: l'FSE asseconderà gli sforzi profusi dagli Stati membri per il miglioramento della qualità della governance e dell'amministrazione pubblica e sosterrà le loro riforme strutturali dotandoli delle capacità amministrative e istituzionali necessarie.

FSE e altri chi nel periodo 2014-2020?

European Structural and Investment Funds (ESI-Funds) – Quadro complessivo di sostegno su cui si distinguono i classici Fondi di Coesione:

.Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR). Il FESR é il Fondo con piú risorse e che prevede tra le prioritá di sostegno Inclusione e la Protezione Sociale, Lotta alla Discriminazione (Regolamento UE 1301/2013).

.Fondo Sociale Europeo(FSE).Fondo di eccellenza di sostegno delle attivitá immateriali. Novitá positiva n questa Programmazione 2014-2020 il fatto che si preveda un impegno di programma del 20% alle azioni di Inclusione Sociale(Art.4,comma 2 Regolamento UE 1304/2013)

.Fondo di Coesione (Regolamento UE 1300/2013)

FSE e altri chi nel periodo 2014-2020?(2)

.Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR). Fondo non piú ricompreso nei sostegni di coesione che tuttavia richiama tra gli obiettivi specifici l'Inclusione Sociale,Lotta alla Povertá e alla Discriminazione (Art.66, comma 1, lettera i) Regolamento UE 1305/2013).

European Programme for Employment and Social Innovation (EaSi). Easi è un nuovo programma “ombrello” che integra e estende i tre programmi comunitari esistenti: il programma per l'occupazione e la solidarietà sociale (PROGRESS), EURES e Microfinanza e Imprenditoria Sociale (PROGRESS MF / SE)

FSE e altri chi nel periodo 2014-2020?(3)

EaSi é gestito direttamente dalla Commissione Europea ed é concepito come strumento complementare al Fondo Sociale Europeo nel sostenere azioni di dimensione e rilievo Europeo. Il bilancio totale per il periodo 2014-2020 di EaSi è di euro 919.469.000, di cui il 61% dedicato a PROGRESS.

Di interesse é nella nuova programmazione 2014-2020 l'inserimento in EaSi della prioritá sull'Innovazione Sociale a cui ogni anno verranno dedicati impegni di circa 10-14 Milioni di Euro.

FSE e altri chi nel periodo 2014-2020?(4)

Altri fondi non citati precedentemente e in cui vi sono opportunità aggiuntive:

.European Territorial Cooperation (ETC) (Regolamento UE n.1302/2013).

.Cooperazione Territoriale classica che prevede inoltre la sinergia dei Fondi di Coesione con quelli del mondo Rurale attraverso i nuovi strumenti di approccio territoriale(CLLD,JAP,ecc..).

.Relazioni Industriali e Dialogo Sociale.

.Sovvenzione diretta attraverso la DG occupazione.

.Fondi sulla Ricerca e le Scienze Sociali.

.Conclusione del 7 Programma Quadro della Ricerca(Incubatori di dialogo sociale) e avvio del nuovo HORIZON 2020 delle Scienze Sociali.



Progetti

Titolo: Formazione specifica per la inclusione e protezione sociale : impiego e opportunità sociale.

Durata: Aprile 2010 - Settember 2011

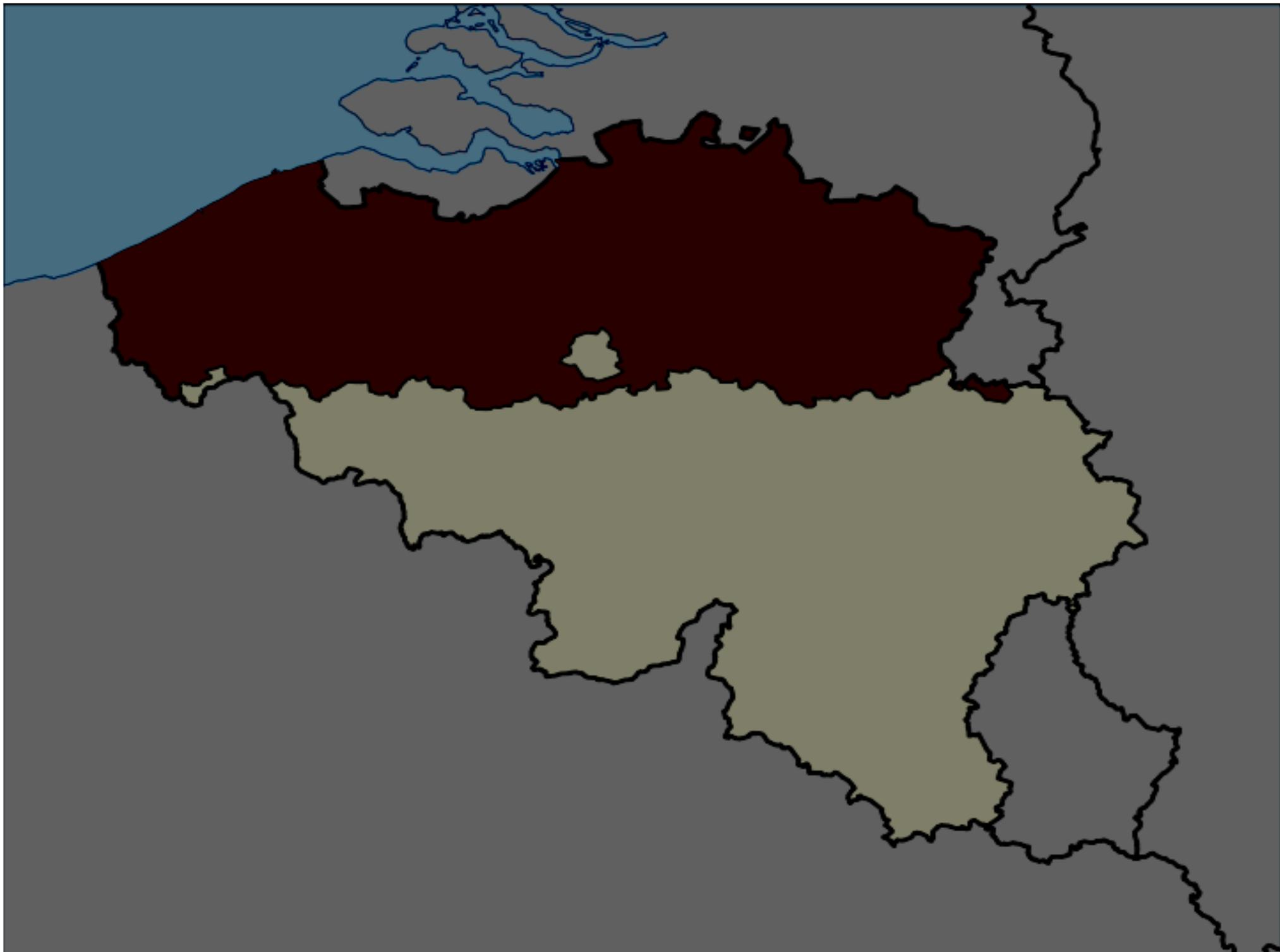
Contributo FSE: € 66 150 Totale budget: € 130 732

Partecipanti: 75 Villaggi del Comune di Amadora – Distretto di Lisbona:

Beneficiario: Associação Cultural Moinho da Juventude

Contact details: dir-moinho@mail.telepac.pt
www.moinhodajuventude.pt

Il progetto si é prefisso di adottare delle azioni di inserimento e protezione sociale degli immigrati provenienti dalle ex Colonie Portoghesi(Cape Vert, Angola,Monzambico,Guinea).La associazione culturale Moinho da Juventude a realizzato una serie di formazioni specifiche atte a promuovere un miglior inserimento civile e sociale,con compiti anche di sostegno occupazionale.



Progetti

Titolo: Work is the key.

Durata:

Contributo FSE: € 675 050 **Totale budget:** € 1.671 598

Partecipanti: 225 Villaggi belgi :

Beneficiario: Job & Co ONG Belga

Contact details : <http://www.jobenco.be/>.

Tre imprese sociali di sostegno alla occupazione con capofila una organizzazione fiamminga Job & Co si sono prefissate di adottare delle azioni che come target hanno : inserimento e protezione sociale degli immigrati appena giunti in Belgio e inoltre i disoccupati di lunga durata.

Progetti

Titolo: Centro per gli affidi temporanei e le adozioni

Area di attività: Gruppi svantaggiati

Durata: 01/01/2011 – 31-12-2011 **Contributo FSE:** €113 374 **Partecipanti:** 12

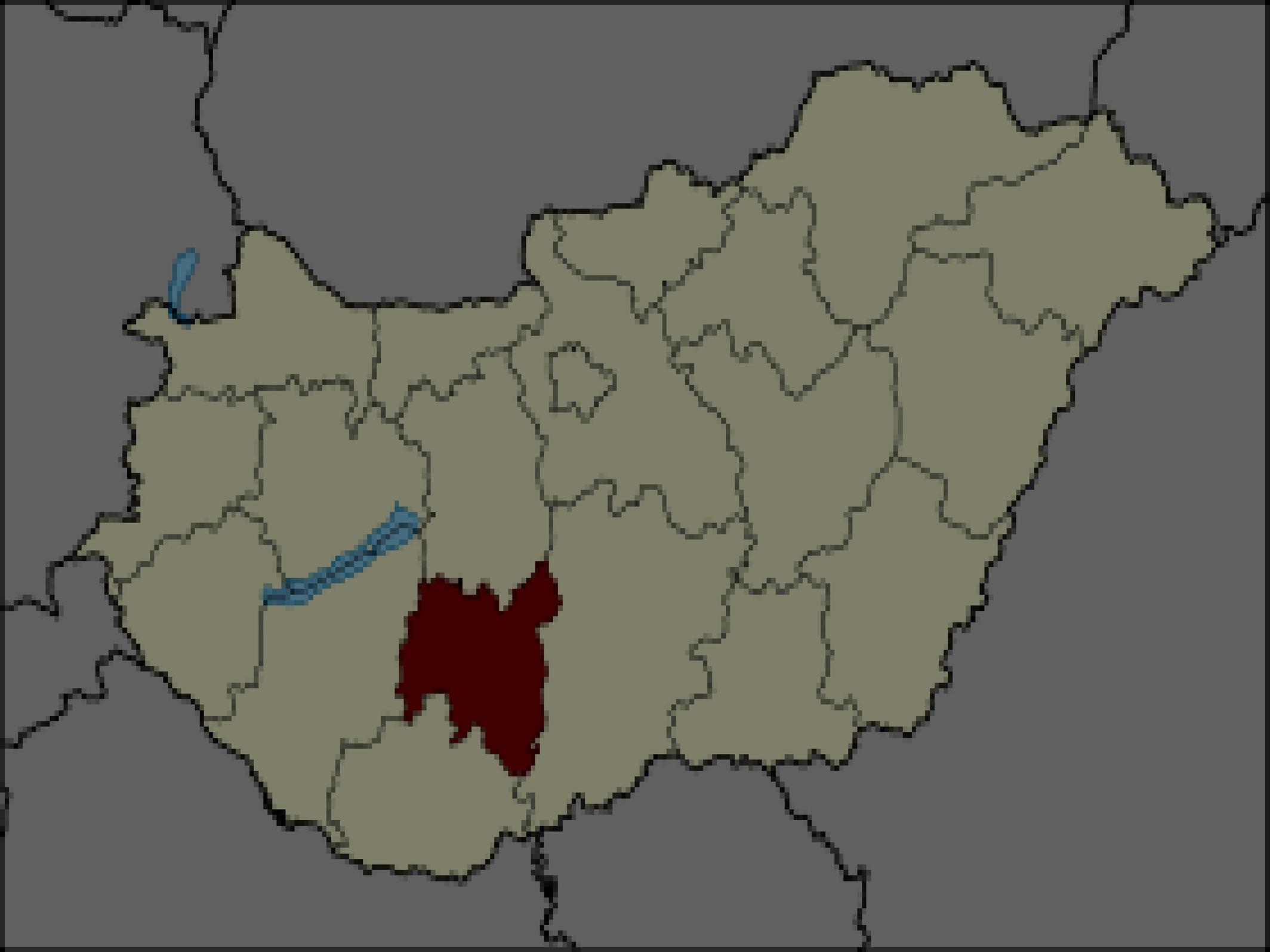
Country: Bulgaria

Organisation: For Our Children

Contact details: Teodora Stoimenova

t.stoimenova@detebg.org www.detebg.org +359 2 982 70 58.

Con questo progetto la organizzazione bulgara *For Our Children* si é proposta di promuovere l'aiuto alle famiglie povere ovvero in difficoltà economiche, tramite il sostegno degli affidamenti provvisori in centri di sostegno ovvero in altre famiglie. La condizione fondamentale é che i bimbi possano possibilmente ritornare alle famiglie di origine. Attualmente 6.000 bimbi sono ancora nei centri anche se dal 1998 ben 620 hanno trovato casa.



Progetti

Titolo: Intervento organico di inclusione e protezione sociale per combattere la povertà nel Comune di Gyulaj Völgy-telep- Ungheria

Durata: Febbraio 2012 – Gennaio 2015

Contributo FSE: HUF 124 076 848(c.a. € 404 000) Budget Totale : HUF 145 972 762 (c.a. € 475 000)

Organizzazione: Municipality of Gyulai

Contatti: Nándor Németh

nemeth.nandor@pannonelemzo.huwww.gyulaj.hu +36 30 376 7206

Una serie di servizi non sono attualmente disponibili per gli abitanti, e questo sta avendo un impatto negativo sulla loro qualità di vita e la capacità di trovare un lavoro. Per contrastare questo problema il progetto mira a fornire screening sanitario regolare per tutta la popolazione, la consulenza sulla pianificazione e la vita familiare, l'orientamento professionale, logopedia e particolari esigenze di insegnamento. La maggior parte di questi servizi devono essere rese disponibili nel centro di assistenza Csillagház nuova costituzione.



Progetti

Titolo: Intercultural Network

Durata: 2007-2013

Contributo FSE: € 1 848 000 Budget Totale : € 2 310 000

Organizzazione: Gestionado por la D.G. de Coordinación de Políticas Migratorias. Consejería de Empleo. Junta de Andalucía con 25 partners

Contatti: Israel Jesús Adán Castilla Jefe de Servicio de Estudios y Planificación

www.redesinterculturales.org

www.facebook.com/redesinterculturaleswww.cem.junta-andalucia.es/empleo/teleformacion Tel.00 34 955048768

Nella provincia spagnola dell'Andalusia, il progetto 'Intercultural Network' promuove le reti e lo scambio di informazioni tra le organizzazioni che si occupano di aiutare gli immigrati e la promozione della diversità e del multiculturalismo. Il risultato che si pone la rete é quello di adottare una migliore comunicazione, e, quindi, migliori relazioni tra i gruppi culturali nella provincia Andalusia.



Progetti

Titolo: Impresa Danimarca

Durata: Marzo 2010- Dicembre 2013

Contributo FSE: € 1 073 826 Budget Totale : € 2 147 651)

Organizzazione: Entrepreneurship in Denmark con le Regioni Danesi

Contatti: Lisbet Friis Møller www.entrepreneurshipindenmark.dk +45 8734 5775

L'organizzazione Entrepreneurship Denmark ha individuato una serie di ostacoli che vuole rimuovere e che impediscono agli imprenditori danesi di origine etnica non locale di diventare *business people* di successo. ED si propone quindi di fornire gli strumenti gratuiti al fine di comprendere le informazioni finanziarie e tecnico normative e superare le difficoltà linguistiche. Si rivolge a tutti i danesi non-etnici, ivi compresi i giovani, le donne e gli older workers che spesso tendono ad essere altamente qualificati.